

Comune di Ronciglione



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
2024-2025-2026

SEZIONE 0: INTRODUZIONE AL PIAO

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile e il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

INDIRIZZO

Piazza Principe di Napoli n. 1 - 0137 Ronciglione VT

CODICE FISCALE/PARTITA IVA

Codice fiscale/Partita IVA: 00093580561

SINDACO IN CARICA

Dott. Mario Mengoni

TELEFONO

Tel. 0761 629038

INDIRIZZO MAIL/PEC

E-mail: affarigenerali@comune.ronciglione.vt.it

PEC: comuneronciglione@legalmail.it

SITO INTERNET E ALTRI PROFILI ISTITUZIONALI

Sito web: www.comune.ronciglione.vt.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE 2.1. DI PROGRAMMAZIONE VALORE PUBBLICO

OBIETTIVI STRATEGICI DI VALORE PUBBLICO

Gli strumenti di pianificazione e controllo delineati dal Decreto Legislativo 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, armonizzati ai principi del Decreto Legislativo 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni, prevedono la definizione di obiettivi strategici, operativi e gestionali, corredati da indicatori e target attesi, che trovano il loro fondamento ed esplicitazione nei seguenti documenti:

- Linee Programmatiche di mandato (articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente (deliberazione del Consiglio comunale 30 giugno 2022 n. 15);
- Documento Unico di Programmazione (articolo 170 del TUEL), approvato con Delibera di Consiglio 15 novembre 2022 n. 45, che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;

Nella sezione strategica del DUP sono quindi riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO).

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e

delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di

riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale è caratterizzato in questo ultimo periodo da forti fenomeni di crisi e di alterazione degli equilibri internazionali. Dopo la pandemia da Covid 19 il conflitto russo-ucraino ha dimostrato la fragilità dell'attuale assetto geopolitico con ricadute pesantissime sul tessuto sociale globale.

A livello mondiale e nazionale le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, inserendosi in una situazione di complessiva contrazione della produzione a seguito della emergenza pandemica il conflitto russo ucraino che pesanti conseguenze ha avuto sull'incremento dei costi dei carburanti e per conseguenza sull'intero sistema di rifornimento delle materie prime.

Nel contesto europeo, a fronte degli elevati finanziamenti pubblici finalizzati a favorire la ripresa economica, è tornata a crescere la inflazione e la disoccupazione, soprattutto giovanile e

femminile, con conseguenze sul tessuto sociale e culturale di difficile prevedibilità.

Per quanto riguarda l'economia italiana, alla già critica disoccupazione ed ai bassi livelli di crescita si assommano gli effetti recessivi determinati dall'incremento dei costi delle materie prime e dalla assenza di una vera politica industriale e produttiva. I salari sono più bassi della media europea come bassa è la produttività del lavoro.

In questa situazione si deve osservare con grande preoccupazione all'aumento dei costi per la energia e quindi dai possibili effetti inflattivi non accompagnati da un adeguato incremento dei salari che potrebbe indurre nel breve periodo all'acuirsi di tensioni sociali e all'emergere di nuovi fenomeni di marginalità ed esclusione.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 8632 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 8.612.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	8141
2003	8228

2004	8316
2005	8479
2006	8605
2007	8889
2008	8959
2009	8993
2010	8953
2011	9007
2012	9027
2013	8922
2014	8779
2015	8722
2016	8664
2017	8643
2018	8639
2019	8628
2020	8597
2021	8591
2022	8612

Tabella 1: Popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011			0
Popolazione al 01/01/2022			8598
	Di cui:		
		Maschi	4261
		Femmine	4337
Nati nell'anno			42
Deceduti nell'anno			125
Saldo naturale			-83
Immigrati nell'anno			324
Emigrati nell'anno			245

Saldo migratorio			79
Popolazione residente al 31/12/2021			8612
	Di cui:		
		Maschi	4275
		Femmine	4337
		Nuclei familiari	4225
		Comunità/Convivenze	5
		In età prescolare (0 / 5 anni)	283
		In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	649
		In età forza lavoro (15/19 anni)	1152
		In età adulta (30 / 64 anni)	4351
		In età senile (oltre 65 anni)	2177

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1880	44,50%
2	1055	24,97%
3	724	17,14%
4	441	10,44%
5 e più	125	2,96%
TOTALE	4225	100,00%

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Ronciglione suddivisa per classi di età e sesso:

classe di età	maschi	femmine	totale	%maschi	% femmine
1 - 4	95	91	186	51,08%	48,92%
5 - 9	161	132	293	54,95%	45,05%
10 - 14	218	187	405	53,83%	46,17%
15 - 19	212	184	396	53,54%	46,46%
20 - 24	196	151	347	56,48%	43,52%
25 - 29	233	176	409	56,97%	43,03%
30 - 34	257	231	488	52,66%	47,34%
35 - 39	240	236	476	50,42%	49,58%
40 - 44	281	332	613	45,84%	54,16%
45 - 49	371	331	702	52,85%	47,15%
50 - 54	332	355	687	48,33%	51,67%
55 - 59	344	360	704	48,86%	51,14%
60 - 64	343	338	681	50,37%	49,63%
65 - 69	288	320	608	47,37%	52,63%
70 - 74	243	269	512	47,46%	52,54%
75 - 79	203	233	436	46,56%	53,44%
80 - 84	137	186	323	42,41%	57,59%
85>	97	201	298	32,55%	67,45%
totale	4251	4313	8564		

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazioni finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Comune di Ronciglione ha realizzato nel corso del passato mandato amministrativo una complessiva e sostanziale opera di risanamento contabile e finanziario finalizzato prioritariamente alla limitazione del ricorso alla anticipazione di tesoreria ed al contestuale pagamento della notevole mole di debiti commerciali scaduti e non pagati negli anni precedenti. Nel corso del presente mandato elettorale è intenzione dell'Amministrazione proseguire nel percorso tracciato agendo prevalentemente attraverso una razionalizzazione della spesa, un miglioramento delle capacità di incasso e riscossione ed un mantenimento incrementale degli strumenti di salvaguardia dalla finanza pubblica. Tali politiche tuttavia dovranno preservare i livelli quanti qualitativi dei servizi e delle funzioni incrementando, ove possibile, con politiche innovative, coi il coinvolgimento del terzo settore e del volontariato, le azioni in favore delle fasce deboli e fragili della popolazione.

L'amministrazione, nel solco di quanto già fatto nei precedenti cinque anni, promuoverà l'azione di ripresa economica, con il processo di risanamento dei conti comunali.

Verranno utilizzati gli strumenti dei finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione dei progetti comunali e verrà data attuazione a tutti i possibili atti volti a sfruttare le potenzialità economiche di beni comunali (cessione di livelli e diritti).

Predisposizione, progettazione di piani di sviluppo economico ecosostenibili, finalizzati al risparmio energetico e ad un vantaggio patrimoniale.

Creazione di un tessuto sinergico tra mondo imprenditoriale, artigianale, agricolo e commerciale, finalizzato alla creazione di un'economia che si sviluppi lungo queste direttrici. A tal fine è già iniziato il lavoro di un tavolo tecnico con il supporto di professori universitari, rappresentanti dell'associazionismo roncionese e imprenditori.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	111.804,97	190.870,11
Utilizzo FPV di parte capitale	409.966,37	409.966,37	154.280,00
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	2.405.882,65	47.775,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.404.157,29	5.457.980,44	5.463.605,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	372.155,17	1.575.795,39	1.276.054,58
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.596.679,60	1.435.254,21	1.566.843,14
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.343.682,24	1.739.423,54	385.908,53
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	1.543.619,83	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	5.218.842,63	6.198.283,42	6.041.102,54
TOTALE	14.345.483,30	20.878.010,82	15.126.438,90

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	6.970.754,96	6.561.107,78	6.994.557,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.319.897,24	425.259,96	309.498,82
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	91.476,91	279.886,69	310.482,88
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.198.283,42	6.041.102,54	5.989.385,23
TOTALE	16.580.412,53	13.307.356,97	13.603.924,11

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022

Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.327.583,37	1.508.203,86	1.654.922,04
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	5.327.583,37	1.508.203,86	1.654.922,04

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	5.706.846,28	5.815.454,54	5.094.876,78	87,61	2.376.508,50	40,87	2.718.368,28
Entrate da trasferimenti	887.316,46	1.384.788,10	756.354,37	54,62	514.661,67	37,17	241.692,70
Entrate extratributarie	1.892.617,38	2.020.617,38	1.232.909,93	61,02	898.615,16	44,47	334.294,77
TOTALE	8.486.780,12	9.220.860,02	7.084.141,08	67,75	3.789.785,33	40,83666667	3.294.355,75

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	4.362.641,80	346.457,56	2.057.138,98	8664	503,54	39,99	237,44
2017	4.785.008,39	382.976,28	1.559.482,58	8643	553,63	44,31	180,43
2018	4.831.074,79	390.866,80	1.670.821,00	8639	559,22	45,24	193,40
2019	5.404.157,29	372.155,17	1.596.679,60	8628	626,35	43,13	185,06
2020	5.457.980,44	1.575.795,39	1.435.254,21	8597	634,87	183,30	166,95
2021	5.463.605,00	1.276.054,58	1.566.843,14	8591	635,97	148,53	182,38
2022	5.354.855,90	1.086.053,57	1.715.860,40	8612	621,79	126,11	199,24

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito

sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	96.056,98	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	516.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	27.147,32	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	1.333.567,83	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	760.893,40	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
	TOTALE	2.733.665,53	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
- Servizi istituzionali, generali e di gestione	96.056,98	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	516.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	27.147,32	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.333.567,83	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	760.893,40	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00

50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
- Servizi istituzionali, generali e di gestione	96.056,98	0,00
Totale		

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	165.257,51	13.600,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	617.731,69	20.284,76
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	151.535,63	18.730,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	248.731,88	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	55.761,40	1.100,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	112.117,70	2.600,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	121.560,96	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	249.623,74	10.000,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	332.078,50	17.264,96
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	17.291,52	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	61.202,45	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	245.283,06	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	200.208,28	0,00

- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	12.450,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	45.370,31	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	28.081,49	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	193.423,69	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	263.823,21	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.205,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	96.303,29	31.993,52
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.488.038,39	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	642.362,29	12.053,60
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	17.106,84	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	164.112,83	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	484.228,58	31.993,52
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	3.600,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	113.962,31	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	799,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	414.660,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	116.272,87	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	64.085,66	1.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	8.878,27	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.600,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	44.928,20	13.395,60
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	17.122,91	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	21.873,97	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE		

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.722.320,51	66.314,76
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	332.078,50	17.264,96
4 - Istruzione e diritto allo studio	523.985,31	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	57.820,31	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.081,49	0,00
7 - Turismo	193.423,69	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	265.028,21	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.243.810,81	44.047,12
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	648.341,41	31.993,52
11 - Soccorso civile	3.600,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	718.658,11	1.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2.600,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	44.928,20	13.395,60
20 - Fondi e accantonamenti	17.122,91	0,00
50 - Debito pubblico	21.873,97	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE		

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della

situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo al 31/12/2022
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	234.881,03	4.359.399,83
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00	0,00
TOTALE	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **

Tabella 15: Indebitamento

SOTTOSEZIONE 2.2. DI PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE

I Responsabili dei Servizi hanno predisposto il Piano degli Obiettivi 2023 (allegato sub 1 al PIAO) in linea con la programmazione strategica del DUP 2023-2025 e secondo le dimensioni di programmazione definita dalla normativa sul PIAO.

Per questa prima implementazione, sono individuati come obiettivi "rilevanti ai fini delle performance" tutti gli obiettivi specifici attuativi di valore pubblico ovvero previsti nel DUP.

Sono state individuate inoltre alcune "Dimensioni di programmazione" con le quali caratterizzare gli obiettivi suddetti, come da normativa:

- Efficienza
- Qualità dei procedimenti e dei servizi
- Accessibilità digitale
- Accessibilità fisica
- Digitalizzazione
- Pari opportunità/equilibrio di genere
- Semplificazione

La performance è distinta in obiettivi di Ente (performance organizzativa) ed obiettivi assegnati a tutte le P.O. / E.Q. compreso il Segretario generale, come di seguito riportato e conformemente alla vigente regolamentazione per il sistema di misurazione della performance di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 109 del 10/08/2023.

**INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
OBIETTIVI DI ENTE**

Linee di Mandato Obiettivi Strategici	<p>1. QUALITÀ E TRASPARENZA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA La qualità e trasparenza della azione amministrativa sono elementi fondanti del rapporto tra cittadini ed istituzione, sanciti altresì nella Carta costituzionale. Si ritiene che la qualità non possa prescindere da una adeguata programmazione che tenga presente i fabbisogni e le necessità della popolazione globalmente intesa, ovvero di alcune tipologie di cittadini che si trovano in rapporto con la funzione autoritativa tipica della pubblica amministrazione. Diviene fondamentale agire in questo ambito secondo quanto delineato ai successivi Obiettivi operativi sub 1 e 2, considerando che la partecipazione nelle scelte è il miglior sistema per rendere trasparente l'agire dell'Ente</p> <p>2. QUALITÀ DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE Al fine di perseguire il presente obiettivo, si valuta come necessario procedere secondo quanto indicato ai punti sub 3, 4 e 5 degli Obiettivi operativi</p> <p>3. SEMPLIFICAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI ANCHE IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO.</p>
--	--

N°	Descrizione Obiettivi Operativi	Peso %	Analisi del contesto (interno ed esterno)	Impatto atteso	Data Inizio Prevista	Data Fine Attesa
1.	tracciamento e reingegnerizzazione dei processi amministrativi anche al fine di procedere ad una complessiva semplificazione;	20	L'esperienza delle misure di prevenzione della corruzione hanno introdotto il principio di mappatura dei processi amministrativi quale strumento di policy utile alla definizione di strumenti strategici di prevenzione.	Tracciamento dei principali processi amministrativi dell'Ente anche con riferimento ai processi più ricorrenti. Accorpamento e semplificazione dei processi con riferimento alle strutture burocratiche di riferimento.	01/01/2024	31/12/2024
2.	Favorire la partecipazione e la consapevolezza dei cittadini nelle scelte politiche	20	Con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 31/01/2023 è stato approvato il regolamento comunale delle forme di partecipazione attiva dei cittadini del Comune di Ronciglione	Ricorso agli istituti regolamentari quando e dove previsti	01/01/2024	31/12/2024

	amministrative che riguardano lo sviluppo e l'assetto del territorio, la promozione sociale, lo sviluppo economico e la competitività;					
3	digitalizzazione dei processi anche al fine di garantire una piena accessibilità ai servizi da parte dell'utenza. Creazione sportelli telematici	20	Nell'ambito delle misure previste dal Piano per la transizione al digitale del Comune di Ronciglione sono stati previsti interventi di digitalizzazione di processi e servizi in favore dell'utenza.	Rispetto delle misure di digitalizzazione previste nel Piano per la Transizione al digitale del Comune di Ronciglione.	01/01/2024	31/12/2024
4.	mantenere un adeguato livello di servizi in presenza anche al fine di non discriminare le fasce di utenza meno digitalizzabili;	20	In termini di accessibilità, il mantenimento di adeguati livelli di servizi forniti in modo "tradizionale" costituisce l'unica possibilità per fasce di popolazione particolarmente anziana o con bassissimi livelli di scolarizzazione. I dati demografici del Comune lasciano intuire la indispensabilità di questi servizi.	Mantenere una attività di front office in presenza presso gli uffici comunali, con particolare riferimento ai servizi e funzioni essenziali, in misura non inferiore a tre giorni alla settimana ed in orari compatibili con esigenze lavorative dell'utenza	01/01/2024	31/12/2024
5.	potenziamento ed istituzione di nuovi servizi atti a garantire la piena accessibilità ai servizi forniti	20			01/01/2024	31/12/2024

dall'Ente, dalla Regione, dallo Stato e dalla Unione Europea, anche in collaborazione con operatori economici privati, le associazioni no profit e le associazioni di categoria;				
--	--	--	--	--

AREA: SEGRETARIO COMUNALE: DR. VITO ANTONIO FAZIOMissione: *Servizi istituzionali, generali e di gestione* Programmi 0101 0102 0110

Linee di Mandato e Obiettivi Strategici	<ul style="list-style-type: none">• Gestire e migliorare l'Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.• Assistenza agli organi istituzionali.
--	--

N°	Descrizione Obiettivi Operativi	Peso %	Analisi del Contesto (interno ed esterno)	Impatto Atteso	Data Inizio Prevista	Data Fine Attesa
1	Sovrintendenza e coordinamento degli uffici, attività di assistenza giuridico amministrativa alla Giunta e Consiglio comunale .	25	L'art. 97 del t.u.e.l. attribuisce compiti di sovrintendenza e coordinamento dei dirigenti da parte del Segretario comunale. Il medesimo articolo attribuisce al segretario comunale funzioni di assistenza giuridico amministrativa in favore del Sindaco, della Giunta e del Consiglio.		01/01/2024	31/12/2024
2	Rogito contratti .	25	L'art. 97 t.u.e.l. attribuisce al Segretario comunale il compito di rogare gli atti ed i contratti pubblici nell'interesse dell'Ente. La normativa in materia di contratti pubblici definisce tempistiche ed ambiti applicativi per la sottoscrizione dei contratti pubblici	Sottoscrizione e rogito dei contratti pubblici nell'interesse dell'Ente in forma pubblica Amministrativa	01/01/2024	31/12/2024
3	Gestione della contrattazione decentrata integrativa.	25	Con deliberazione della Giunta comunale n. 163 del 15/12/2022 è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Ronciglione. Al Segretario comunale son attribuite le funzioni di Presidente	Sottoscrizione del contratto decentrato integrativo e del fondo del salario accessorio dell'anno di riferimento., parte economica e parte	01/01/2024	31/12/2024

			della Delegazione di parte pubblica, cui annualmente la Giunta indirizza direttive per la conclusione del contratto decentrato integrativo	normativa.		
4	Programmazione tempestiva delle politiche di gestione del personale, assunzioni, funzionale gestione del salario accessorio e controllo delle attestazioni di presenza in servizio, delle assenze e dei permessi anche al fine del contenimento dell'eventuale contenzioso interno.	25	Lo statuto dell'Ente attribuisce al Segretario generale i compiti e le funzioni datoriali, comprese tutte le funzioni gestionali e dirigenziali in materia di gestione del personale.	Redazione della programmazione del fabbisogno. Liquidazione degli istituti contrattuali accessori entro l'anno successivo a quello di competenza.	01/01/2024	31/12/2024

Risorse umane assegnate: n. 1 unità cat. C Istruttore Amministrativo e n. 1 Istruttore Amministrativo contabile

STRUTTURA: AREA I AMMINISTRATIVA - SERVIZI DEMOGRAFICI, SERVIZIO NECROSCOPICO, SERVIZIO PROTOCOLLO, SERVIZIO MESSI COMUNALI - RESPONSABILE: DR. VITO ANTONIO FAZIO

Missione: *Servizi istituzionali, generali e di gestione* Programmi 0107 0108

Missione: *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia* Programmi 1209

Linee di Mandato e Obiettivi Strategici	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire e migliorare i servizi demografici • Digitalizzazione dei servizi demografici • Gestire ed implementazione del servizio necroscopico e cimiteriale
--	--

N°	Descrizione Obiettivi Operativi	Peso %	Analisi del Contesto (interno ed esterno)	Impatto atteso	Data Inizio Prevista	Data Fine Attesa
1.	mantenere un adeguato livello di servizi in presenza anche al fine di non discriminare le fasce di utenza meno digitalizzabili;	20	In termini di accessibilità, il mantenimento di adeguati livelli di servizi forniti in modo “tradizionale” costituisce l’unica possibilità per fasce di popolazione particolarmente anziana o con bassissimi livelli di scolarizzazione. I dati demografici del Comune lasciano intuire la indispensabilità di questi servizi.	Mantenere una attività di front office in presenza presso gli uffici comunali, con particolare riferimento ai servizi e funzioni essenziali, in misura non inferiore a tre giorni alla settimana ed in orari compatibili con esigenze lavorative dell’utenza	01/01/2024	31/12/2024
2	digitalizzazione dei processi anche al fine di garantire una piena accessibilità ai servizi da parte dell’utenza. Creazione sportelli telematici	20	Nell’ambito delle misure previste dal Piano per la transizione al	Rispetto delle misure di digitalizzazione previste nel Piano	01/01/2024	31/12/2024

			digitale del Comune di Ronciglione sono stati previsti interventi di digitalizzazione di processi e servizi in favore dell'utenza.	per la Transizione al digitale del Comune di Ronciglione.		
3	Servizio necroscopico e cimiteriale: operazioni di esumazione straordinaria campo di inumazione		Il vigente regolamento di polizia mortuaria prevede la possibilità di procedere ad operazioni straordinarie di esumazione dei campi di interro. L'esaurimento degli spazi ed il decorso di un congruo lasso di tempo, impongono di provvedere ai sensi dell'ordinanza sindacale n. 91/2021 e rettifica 1/2024	Riacquisizione alla disponibilità del servizio di campi di inumazioni sufficienti alla copertura della domanda e delle necessità del servizio.	01/01/2024	31/12/2024
4	Gestione del servizio necroscopico e cimiteriale	25	Aggiornamento banca dati in collaborazione con ditta concessionaria	Ricognizione dei loculi e delle aree cimiteriali finalizzata alla realizzazione di interventi straordinari	01/01/2024	31/12/2024

Risorse umane assegnate: n. 1 funzionario n. 3 Istruttori

STRUTTURA: AREA II AFFARI GENERALI – SUPPORTO AL SEGRETARIO COMUNALE, SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE, SERVIZI ASSICURATIVI, SERVIZIO CONTENZIOSO, SERVIZI SOCIALI, SERVIZI SPORTIVI, PER LA CULTURA ED IL TURISMO - RESPONSABILE: DR.SSA M. V. SODINI

Missione: *Servizi istituzionali, generali e di gestione* Programmi: 0101 0102 0109 0111

Missione: *Istruzione e diritto allo studio* Programmi 0401 0402 0406 0407

Missione: *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali* Programmi 0502

Missione: *Politiche giovanili, sport e tempo libero* Programmi 0601 0602

Missione: *Turismo* Programmi 0701

Missione: *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia* Programmi 1201 1202 1203 1204 1205 1206 1207 1208 1209

Missione *Politiche per il lavoro e la formazione professionale* Programmi 1501 1502 1503

Linee di Mandato e Obiettivi Strategici	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire e migliorare l'Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. • Gestire e migliorare l'Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per il diritto allo studio. • Gestire e migliorare l'Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico nonché funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali finalizzate anche al turismo. • Gestire e migliorare l'Amministrazione, funzionamento ed erogazione delle attività di sostegno e protezione sociale.
--	--

N°	Descrizione Obiettivi Operativi	Peso %	Analisi del Contesto (interno ed esterno)	Impatto atteso	Data Inizio Prevista	Data Fine Attesa
1.	Gestione dei servizi a supporto del Turismo e delle attività ricreative e giovanili. Promozione del Territorio attraverso l'organizzazione, il miglioramento ed il potenziamento delle manifestazioni storiche. Diffusione dell'immagine del Territorio del Comune di Ronciglione. Organizzazione eventi storici	20	al fine di garantire la ottimale riuscita degli eventi del Palio delle Corse a Vuoto e del Carnevale storico di Ronciglione è necessario provvedere al finanziamento, ancorché parziale, delle iniziative. La Associazione Ente Palio e la Associazione Pro Loco si	garantire la più piena e soddisfacente partecipazione dei cittadini e dei visitatori agli eventi storici . Favorire la promozione e la conoscenza del territorio e delle sue tradizioni a livello provinciale, regionale e nazionale.	01/01/2024	31/12/2024

			<p>qualificano come attori esterni all'Amministrazione in grado di garantire, con le proprie rispettive dotazioni umane e materiali, di supportare l'Ente nella realizzazione degli eventi. Datasì la natura associativa delle organizzazioni è necessario che il Comune contribuisca con proprie risorse al finanziamento iniziale regolando i rapporti con le stesse.</p> <p>l'Area organizzativa dispone di una sufficiente competenza ed esperienza nella realizzazione e buona riuscita degli eventi. Le dotazioni finanziarie stanziare in bilancio permettono di dare copertura a parte dei costi effettivamente sostenuti dalle Associazioni partners, cui concorre il finanziamento ricavato dalla vendita dei biglietti, i finanziamenti Ministeriali ed eventuali contributi regionali o da sponsor.</p>	Consolidamento e potenziamento dei flussi turistici collegati agli eventi.		
2.	mantenere un adeguato livello di servizi in presenza anche al fine di non discriminare le fasce di utenza meno digitalizzabili;	20	In termini di accessibilità, il mantenimento di adeguati livelli di servizi forniti in modo "tradizionale" costituisce l'unica possibilità per fasce di popolazione particolarmente anziana o	Mantenere una attività di front office in presenza presso gli uffici comunali, con particolare riferimento ai servizi e funzioni essenziali, in misura	01/01/2024	31/12/2024

			con bassissimi livelli di scolarizzazione. I dati demografici del Comune lasciano intuire la indispensabilità di questi servizi.	non inferiore a tre giorni alla settimana ed in orari compatibili con esigenze lavorative dell'utenza		
3	digitalizzazione dei processi anche al fine di garantire una piena accessibilità ai servizi da parte dell'utenza. Creazione sportelli telematici	20	Nell'ambito delle misure previste dal Piano per la transizione al digitale del Comune di Ronciglione sono stati previsti interventi di digitalizzazione di processi e servizi in favore dell'utenza.	Rispetto delle misure di digitalizzazione previste nel Piano per la Transizione al digitale del Comune di Ronciglione.	01/01/2024	31/12/2024
4	Asilo nido: integrazione delle rette		il servizio di asilo nido comunale è attualmente rivolto in favore di n. 32 utenti sulla base dei vincoli autorizzativi determinati sulla base dei parametri dimensionali dell'immobile destinato alle finalità. Il servizio prevede un sistema di tariffazione che incide in parte sui nuclei familiari destinatari ed in parte a carico del bilancio comunale sulla base del collocamento dell'utente in fasce ISEE predeterminate e che comportano un esborso massimo per utente non superiore ad € 250 in ragione di mese. Deve pertanto rilevarsi che gli importi richiesti per beneficiare dal servizio sono molto più ridotti	si prevede un ampliamento dell'offerta del servizio in favore dell'utenza in esito agli interventi di ampliamento della struttura comunale che determineranno un passaggio da 32 a 60 posti disponibili.	01/01/2024	31/12/2024

		<p>rispetto a quanto richiesto da analoghi servizi forniti dai privati ovvero da altre strutture pubbliche ricadenti in comuni contermini.</p> <p>I destinatari finali del servizio sono quindi i nuclei familiari (ovviamente parliamo di minori da 0 a 3 anni) residenti nel comune di Ronciglione, ammessi al servizio secondo un ordine di graduatoria che tiene presente prioritariamente le condizioni del nucleo familiare (composizione del nucleo, condizione lavorativa dei genitori, presenza di altri minori, eventuale stato di handicap del minore) indi la situazione reddituale del nucleo.</p> <p>Il servizio persegue gli obiettivi generali relativi alle misure atte a favorire ed incentivare la parità di genere tra uomo e donna, posto che i carichi relativi alla cura e all'accudimento dei minori ricadono molto spesso quasi esclusivamente sulla componente femminile del nucleo familiare, con conseguenti limitazioni della stessa in ambito lavorativo e/o formativo. Persegue inoltre obiettivi collegati alla produttività del tessuto urbano in quanto, attirando sul</p>			
--	--	--	--	--	--

		<p>territorio comunale utenza proveniente da altri comuni, è passibile di ampliare la clientela delle attività commerciali e produttiva del territorio.</p> <p>il servizio è disciplinato da ultimo con l.r. Lazio n. del e dal relativo regolamento regionale n. del . Il Comune di Ronciglione ha disciplinato il servizio con deliberazione del Consiglio comunale n. del . Detto regolamento ha peraltro definito la modalità di esecuzione del servizio, mediante ricorso a ditta esterna concessionaria alla quale viene riconosciuto il diritto a riscuotere direttamente le tariffe dovute dall'utenza e a ricevere il pagamento della restante parte del prezzo, come definito in sede di gara, da parte del Comune in quota di integrazione.</p> <p>La gestione del servizio prevede quindi una cooperazione tra la ditta concessionaria e gli uffici comunali relativamente alle fasi di recepimento delle domande di iscrizione, definizione ed approvazione delle graduatorie degli aventi diritto, determinazione della quota di compartecipazione dell'Ente.</p>			
--	--	---	--	--	--

			Per le finalità di cui sopra, l'Ente destina quota parte di n. 1 unità di personale con qualifica di istruttore ex categoria giuridica C1.			
--	--	--	--	--	--	--

Risorse umane assegnate: n. 1 Funzionario con qualifica di Assistente sociale, n. 6 Istruttori

STRUTTURA: AREA III CONTABILITA' E BILANCIO – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, SERVIZIO ECONOMATO E PROVVEDITORATO, SERVIZIO GESTIONE DEL PERSONALE ECONOMICO, SERVIZIO PATRIMONIO, SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE - RESPONSABILE: DOTT. DOMENICO MONALDI -

Missione: *Servizi istituzionali, generali e di gestione* Programmi 0103 0104 0105

Missione: *Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali* Programmi 1801

Missione: *Fondi e accantonamenti* Programmi 2001 2002 2003

Missione: *Debito pubblico* Programmi 5001 5002

Missione: *Anticipazioni finanziarie* Programmi 6001

Missione: *Servizi per conto terzi* Programmi 9901 9902

Missione: *Sviluppo economico e competitività* Programmi 1401 1402 1403 1404

Linee di Mandato e Obiettivi Strategici	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire e migliorare l'Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. • Gestione contabile del Patrimonio comunale; • Gestione economica e finanziaria del personale • Riduzione del ricorso alla anticipazione di tesoreria • Promuovere e migliorare dei servizi in favore dello sviluppo economico e della competitività
--	--

N°	Descrizione Obiettivi Operativi	Peso %	Analisi del Contesto (interno ed esterno)	Impatto atteso	Data Inizio Prevista	Data Fine Attesa
1	Riduzione del ricorso alla anticipazione di tesoreria	20	il Comune di Ronciglione ha avviato dall'anno 2017 una sostanziale opera di risanamento nella contabilità pubblica che ha condotto, nel corso dell'anno 2020 alla rielaborazione dei rendiconti	riduzione della spesa per gli interessi derivanti dalla anticipazione di tesoreria. Riduzione del ricorso alla anticipazione rispetto alla media del triennio precedente. L'impatto atteso deve essere ponderalmente	01/01/2024	31/12/2024

		<p>della gestione per gli anni 2017 e 2018. Tali interventi hanno condotto ad una rielaborazione e rideterminazione dei diversi fondi di accantonamento iscritti in bilancio (FCDE, FAL, FCC, Fondo contenzioso) che hanno consentito un graduale miglioramento della capacità di pagamento con riduzione dei tempi medi di pagamento delle fatture. Contestualmente si è proceduto ad un miglioramento della tenuta delle scritture contabile con la corretta contabilizzazione delle entrate a destinazione</p>	<p>considerato con una invarianza o miglioramento dei tempi di liquidazione delle fatture e dei crediti commerciali.</p>		
--	--	---	--	--	--

		<p>vincolata e della anticipazione di tesoreria indi ad un miglioramento della capacità di accertamento ed incasso delle entrate con conseguente miglioramento della liquidità. a livello interno il decremento progressivo delle spese per anticipazione di tesoreria ha liberato risorse che sono state destinate ad altre spese e migliorato la situazione di cassa. Particolare attenzione deve essere riservata da parte degli uffici alle fasi di liquidazione della spesa, onde consentire una più celere emissione dei</p>			
--	--	--	--	--	--

			mandati di pagamento da parte dell'ufficio di ragioneria			
2	Gestione dei Beni demaniali		Il Comune di Ronciglione dispone di un patrimonio demaniale di natura lacuale che la recente novella normativa regionale impone di gestire attraverso specifiche modalità di affidamento. Attraverso il sistema della conferenza dei servizi, l'Area si colloca come punto di coordinamento delle diverse competenze interne all'Ente ai fini della programmazione e della gestione di dette aree.	Rilascio concessioni demaniali lacuali	01/01/2024	31/12/2024

Risorse umane assegnate: n. 3 Funzionari, n. 4 Istruttori

STRUTTURA: AREA IV ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO – SERVIZIO DI IGIENE URBANA, EDILIZIA PRIVATA, SERVIZIO PIANIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE SERVIZIO CAVE E TORBIERE, SERVIZIO EDILIZIA (PIANIFICAZIONE) CIMITERIALE,: GEOM. MAURO CUSTODI

Missione: *Servizi istituzionali, generali e di gestione* Programmi 0106

Missione : *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali* Programmi 0501

Missione: *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.* Programmi 0901 0902 0903 0908

Linee di Mandato e Obiettivi Strategici	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire e migliorare l'Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. • Gestire e migliorare l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria nonché il funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti;
--	---

N°	Descrizione Obiettivi Operativi	Peso %	Analisi del Contesto (interno ed esterno)	Impatto atteso	Data Inizio Prevista	Data Fine Attesa
1.	igiene Urbana: riduzione percentuale rifiuto differenziato	25	il servizio di igiene urbana è un servizio di carattere universale rivolto quindi alla totalità dei cittadini. Esso viene svolto in appalto mediante affidamento a ditta esterna con un onere finanziario per l'ente pari ad € 1.213.150,55 in ragione di anno, cui vanno ad aggiungersi gli oneri per il conferimento in discarica di rifiuto non	si auspica un pedissequo rispetto del contratto di servizio con particolare riferimento alle percentuali di rifiuto differenziato. Riduzione della percentuale di rifiuto indifferenziato. si ritiene che la pedissequa applicazione del contratto di appalto e del capitolato tecnico speciale consentano di limitare sensibilmente la discrezionalità amministrativa in materia, anche per effetto della individuazione di un soggetto terzo (direttore dell'esecuzione) competente in materia. Fin dall'anno 2018 il Comune di Ronciglione è stato individuato quale "Comune riciclone" e pertanto le tematiche del riciclo sono presenti nel programma	01/01/2024	31/12/2024

		<p>differenziato. Il contratto di servizio prevede il raggiungimento di determinati livelli di raccolta differenziata come offerti in sede di offerta tecnica migliorativa in sede di gara, mentre gli oneri per il conferimento in discarica di rifiuto indifferenziato sono posti a carico dell'Ente. Il sistema prevede tuttavia una procedura di progressiva decurtazione del prezzo di appalto in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di differenziazione del rifiuto. Posto il carattere del servizio e la particolare incidenza o impatto che esso ha sul decoro urbano, l'obiettivo ha una grande importanza reputazionale e o strategica per l'Ente. Deve essere inoltre considerato che il PNA</p>	amministrativo e di mandato		
--	--	---	-----------------------------	--	--

		<p>definisce il servizio come quelli a più elevato rischio corruzione.</p> <p>Per la gestione del servizio è prevista ed individuata la figura del direttore dell'esecuzione in un professionista esterno, con oneri a carico della ditta affidataria ma nominato dall'Ente, cui competono tutte le mansioni ed i compiti che espressamente a questi sono attribuiti dalle disposizioni normative e regolamentari.</p> <p>la materia è disciplinata dal testo unico ambiente, dalla regolamentazione comunale in materia, dal capitolato speciale d'appalto e dal contratto di servizio. Sulla base della formazione soprarichiamata non appare di semplice soluzione la liquidazione del prezzo di appalto che deve</p>		
--	--	--	--	--

			tenere presenti le diverse quantità e tipologie di rifiuto nonché il coinvolgimento del direttore dell'esecuzione. Allo stato si provvede agli adempimenti con una unità di personale con qualifica di Istruttore, per parte del tempo di lavoro.			
--	--	--	---	--	--	--

Risorse umane assegnate: N. 2 unità Istruttori tecnici

STRUTTURA: AREA V LAVORI PUBBLICI –SERVIZIO OPERE PUBBLICHE, SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA, SERVIZIO ARREDO URBANO, SERVIZIO RISORSE IDRICHE, SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SERVIZIO OPERE PUBBLICHE CIMITERIALI - RESPONSABILE: GEOM. MAURO CUSTODI

Missione: *Servizi istituzionali, generali e di gestione* Programmi 0106

Missione : *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali* Programmi 0501

Missione: *Servizio idrico integrato, Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, Tutela e valorizzazione delle risorse idriche* Programmi 0904 0906

Missione: *Energia e diversificazione delle fonti energetiche* Programmi 1701

Linee di Mandato e Obiettivi Strategici	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione degli interventi previsti negli strumenti di programmazione comunali. • Pianificazione e programmazione degli interventi negli ambiti di competenza; • Accesso, Gestione, Rendicontazione dei finanziamenti comunitari, statali, regionali etc. in materia di opere pubbliche.
--	--

N°	Descrizione Obiettivi Operativi	Peso %	Analisi del Contesto (interno ed esterno)	Impatto atteso	Data Inizio Prevista	Data Fine Attesa
1	Riqualificazione piazza Principe di Napoli: Riqualificazione Chiesa di S. M. del Popolo	50	La piazza intitolata al Principe di Napoli è una delle piazze di maggior pregio storico ed architettonico del Comune, sulla quale si affaccia il Palazzo del Sole (oggi Casa comunale, il Duomo ed il Castello di Giulio II). Al centro della piazza è presente una fontana detta “Degli Unicorni” attribuita	Realizzazione all’interno della struttura denominata ex Chiesa di S. Maria del Popolo di uno spazio espositivo polifunzionale da destinarsi ad uso e finalità pubblica con conseguente riqualificazione e consolidamento dei muri perimetrali e realizzazione di un sistema di copertura.	01/01/2024	31/12/2026

		<p>ad allievo della scuola di Sangallo il Giovane. Sulla piazza sono presenti anche i resti della Chiesa di Santa Maria del Popolo, risalente al 17° secolo ed ormai quasi completamente diruta, ancorché al suo interno siano visibili tracce dei precedenti elementi decorativi. La presenza del rudere, in evidente stato di abbandono, deturpa il decoro urbano della piazza, così vitale per il contesto urbano e cittadino.</p> <p>L'immobile è attualmente di proprietà privata e tuttavia dichiarato di interesse storico ed architettonico. La proprietà si è dichiarata disponibile ad una cessione bonaria della struttura anche mediante permuta di altra proprietà pubblica.</p>			
--	--	---	--	--	--

		<p>La riqualificazione della Piazza Principe di Napoli, attraverso il recupero della Chiesa di S.Maria del Popolo costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione in quanto inserita nel programma elettorale e di mandato.</p> <p>1. L'intervento ricade nell'ambito normativo in materia di affidamento di lavori pubblici di cui al vigente codice dei contratti pubblici. È oggetto di finanziamento da parte del Ministero per i Beni culturali per l'importo di € 1.541.448,48 . Stante la proprietà privata è necessario procedere ad una serie di atti propedeutici con conseguente elaborazione di atti di natura programmatica e regolamentare.</p>			
--	--	---	--	--	--

2	Realizzazione di collettore fognario di collegamento lungo la S.P. Valle di Vico fino a via dei Noccioli	50	<p>Il lago di Vico ed in particolare la zona denominate degli "Arenari", da sempre, ha rappresentato la "spiaggia" degli abitanti di Ronciglione e dei turisti che, a vario titolo, frequentano questa meravigliosa parte della Tuscia Viterbese.</p> <p>Sulle sponde, dalla seconda metà del 1900, sono sorte alcune lottizzazioni, località "Punta del Lago", Punta dello Scoglio e Lido dei Pioppi, per le seconde case o di villeggiatura e, in contemporanea, sono sorte diverse attività ricettive e di ristorazione, incrementatesi nel tempo anche con attività all'aperto, che durante il periodo estivo, sono frequentate da un sempre maggior</p>	<p>La realizzazione della condotta fognaria è da realizzare in un contesto fortemente vincolato sia sotto gli aspetti paesaggistici, in ambito sottoposto al D.Lgs. n. 42/2004, nonché naturalistici in quanto ricade all'interno della Riserva Naturale Regionale Lago di Vico.</p> <p>Pertanto, devono essere attuate le più opportune misure per una corretta valutazione dei fattori di rispetto della vincolistica in cui deve essere inserito l'impianto.</p> <p>2. Completamento della realizzazione di fognatura comunale per il convogliamento degli scarichi delle acque reflue urbane provenienti dalle attività ricettive e</p>	01/01/2024	31/12/2026
---	--	----	--	---	------------	------------

		<p>numero di persone. Mentre le abitazioni sono regolarmente fornite dei servizi e delle opere di urbanizzazione primaria, gli esercizi commerciali godono del solo allaccio alla rete di distribuzione dell'energia elettrica e del civico acquedotto mente, per quanto attiene gli scariche delle acque reflue, provvedono all'allontanamento per tramite di ditte specializzate.</p> <p>In concomitanza con la recente realizzazione della pista ciclabile, l'amministrazione ha fatto predisporre un primo tratto di linea fognaria, parte a gravità e parte in pressione, per consentire il collegamento delle attività alla rete fognaria comunale. Tale primo tratto</p>	<p>ristoranti in loc. Arenari - da "L'Ultima spiaggia" fino a "L'Airone"- e collegamento con la rete fognaria e Depuratore comunale.</p>	
--	--	---	--	--

		<p>copre il tracciato che inizia all'altezza del ristorante "L'Ultima spiaggia" fino all'altezza del ristorante "L'Airone", al momento, per completare il collegamento alla rete fognaria manca l'ultimo tratto lungo la S.P. Valle di Vico dal ristorante "L'Airone" fino a via dei Nocciolati all'altezza dell'Hotel "Sans Soucis".</p> <p>L'intervento ricade nell'ambito normativo in materia di affidamento di lavori pubblici di cui al vigente codice dei contratti pubblici. È oggetto di finanziamento con fondi propri dell'Amministrazione Comunale, mediante accensione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, per l'importo di €.</p>			
--	--	--	--	--	--

			<p>445.000,00. Il tracciato insiste sulla proprietà stradale, in fiancheggiamento alla S.P. Vale di Vico, in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico, al'interno del perimetro della Riserva Naturale Regionale Lago di Vico e, quindi, è necessario procedere ad una serie di atti ed autorizzazione propedeutiche, con conseguente elaborazione di atti di natura programmatica e regolamentare</p>			
--	--	--	---	--	--	--

Risorse umane assegnate: n. 1 unità Cat. C Istruttore Amministrativo; n. 1 unità Cat. D Perito Agronomo

STRUTTURA: AREA VI MANUTENZIONI – SERVIZIO MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO E DEGLI EDIFICI PUBBLICI, SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE STRADE E DEI MONUMENTI, SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE PUBBLICHE, PARCHI E GIARDINI, SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE CIMITERO, AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA- RESPONSABILE: DOTT. P.L. CATINI

Missione: *Servizi istituzionali, generali e di gestione* Programmi 0106

Missione : *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali* Programmi 0501

Missione: *Energia e diversificazione delle fonti energetiche* Programmi 1701

Missione: *Servizio idrico integrato, Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, Tutela e valorizzazione delle risorse idriche* Programmi 0904 0905 0906

Missione: *Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Caccia e pesca* Programmi 1601 1602

Linee di Mandato e Obiettivi Strategici	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire e migliorare l'Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. • Gestire e migliorare l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alle opere pubbliche, alle opere finalizzate alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria nonché della circolazione e della viabilità stradale; • Servizi per l'agricoltura, la caccia e la pesca
--	---

N°	Descrizione Obiettivi Operativi	Peso %	Analisi del Contesto (interno ed esterno)	Impatto atteso	Data Inizio Prevista	Data Fine Attesa
1.	Gestione servizi manutentivi del patrimonio e dell'ambiente	25	Con atto organizzativo dell'anno 2018 l'Ente ha istituito l'Area Manutenzioni con il fine di porre la giusta rilevanza all'attività di tutela e valorizzazione	Efficientamento e manutenzione degli impianti pubblici	01/01/2024	31/12/2024

			del patrimonio esistente. Gli ambiti operativi sono quelli relativi alla manutenzione degli impianti termici, idraulici, al decoro e agli interventi edilizi del patrimonio pubblico.			
--	--	--	---	--	--	--

Risorse umane assegnate: n. 1 unità Funzionario (perito Agronomo Forestale) n. 2 unità Istruttori,

STRUTTURA: AREA VII DIPARTIMENTO SICUREZZA – SERVIZIO POLIZIA STRADALE, SERVIZIO POLIZIA URBANA, SERVIZIO POLIZIA VETERINARIA, SERVIZIO POLIZIA AMBIENTALE, SERVIZIO POLIZIA RURALE, SERVIZIO POLIZIA EDILIZIA, SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA, SERVIZIO POLIZIA MORTUARIA, SERVIZIO POLIZIA SANITARIA, SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE, SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - RESPONSABILE: COMANDANTE COMMISSARIO SILVIO GIOVANFORTE

Missione: *Ordine pubblico e sicurezza* Programmi 0301 0302

Missione: *Soccorso civile* Programmi 1101 1102

Missione: *Trasporto pubblico locale* Programmi 1002

Linee di Mandato e Obiettivi Strategici	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire e migliorare l'Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e Amministrativa. • Prevenzione del randagismo, polizia veterinaria • Trasporto pubblico locale
--	---

N°	Descrizione Obiettivi Operativi	Peso %	Analisi del Contesto (interno ed esterno)	Impatto atteso	Data Inizio Prevista	Data Fine Attesa
1	Gestione della sicurezza pubblica e privata anche con riferimento alla repressione e vigilanza sugli abusi sul patrimonio pubblico e privato. Tutela delle acque e dell'aria. Rispetto delle norme in materia di decoro urbano.	20	Vigilanza e presidio sul territorio. Controlli sull'abusivismo edilizio. Controlli sul rispetto delle norme in materia di strutture socio assistenziali rientrano tra le competenze specifiche del servizio di polizia locale	Prevenzione dei casi di violenza ed abuso ai danni di soggetti fragili. Miglioramento della percezione della sicurezza urbana. Repressione abusivismo edilizio e degli atti vandalici sul patrimonio pubblico collettivo. Tutela del decoro urbano.	01/01/2024	31/12/2024

2	Prevenzione del randagismo, diffusione della cultura della salute animale e del rispetto del diritto degli animali	20		Attraverso il coinvolgimento dei diversi attori istituzionali (Regione – ASL) nonché di figure professionali ed associazioni favorire le iscrizioni presso le anagrafi regionali	01/01/2024	31/12/2024
---	--	----	--	--	------------	------------

Risorse umane assegnate: n. 3 funzionari, n. 5 istruttori

SOTTOSEZIONE 2.3. DI PROGRAMMAZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

PARTE I : CONTENUTI GENERALI

La legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione” e lo aggiornino annualmente, “a scorrimento”, entro il 31 gennaio di ciascun anno. Sulla base di tale previsione, a livello nazionale è stato adottato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall’ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023.

Per quanto riguarda gli Enti locali, la legge 06.11.2012 n. 190 ed il Piano Nazionale (PNA) dispongono:

- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali “il piano è approvato dalla giunta” (articolo 41, comma 1, lett. g), del decreto legislativo 97/2016);
- che l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare la condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (deliberazione ANAC n. 1208 del 20 Novembre 2017);

Il Comune di Graffignano, con deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 18.05.2023 ha approvato il Piano Integrato di Azione ed Organizzazione (PIAO) contenente nella apposita sezione 2- Valore pubblico, performance ed Anticorruzione il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione risponde alle esigenze previste dal co. 5 dell’art. 1 della L. n. 190/2012 e dalle seguenti norme:

- D. Lgs. 14/03/2013 n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D. Lgs. n. 08/04/2013 n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- D.P.R. 16/04/2013 n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Fa parte integrante e essenziale del piano del Piano per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l’integrità, secondo le indicazioni fornite dall’ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;

Inoltre con il D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal [Piano integrato di attività e organizzazione](#), il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- [Piano delle azioni positive](#), di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

Con il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6.

Il Presidente dell'Autorità nazionale per la Prevenzione della corruzione ha fornito con Comunicato ANAC del 10.1.2024, indicazioni operative per le quali, indipendentemente dall'approvazione del PIAO, la cui scadenza invece è collegata al termine per la approvazione del bilancio previsionale, trova applicazione quanto sancito dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, che ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58).

Accertato che nel Comune non è stato recentemente accertato alcun fatto corruttivo e non vi sono state modifiche organizzative rilevanti, che con si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato.

Poiché la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano e la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione, si ritiene nella presente sezione del PIAO 2024/2026 provvedere a confermare anche per il corrente anno il Piano per la prevenzione della corruzione e della illegalità approvato nel precedente triennio 2023/2025 e come riportato nel PIAO approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 114 del 28/08/2023 e come appunto deliberato con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 18/01/2024.

Permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SOTTOSEZIONE 3.1. DI PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Ente si compone delle seguenti Aree organizzative:

1. Area Amministrativa
2. Area Affari Generali
3. Area Contabilità e Bilancio
4. Area Assetto ed uso del Territorio
5. Area Lavori Pubblici
6. Area Manutenzioni
7. Area Dipartimento di Polizia locale;

AREA I AREA AMMINISTRATIVA	
Servizi demografici	Anagrafe
	Stato Civile
	Elettorale
	Leva
	Statistica
Servizio Necroscopico	Cimitero
	Rilascio concessioni loculi cimiteriali

AREA II AREA AFFARI GENERALI	
Servizio di supporto al Segretario comunale	Assistenza organi istituzionali

	Contratti
	Controlli interni
	Trasparenza/Anticorruzione
	Gestione del Personale (Giuridico)
Servizio pubblica istruzione	Assistenza alle istituzioni scolastiche
	Servizio trasporto scolastico
	Servizio mensa scolastica
	Servizio di assistenza diversamente abili in età scolare
Servizi Assicurativi	Responsabilità civile e patrimoniale
Servizio contenzioso	Affari legali
Servizi sociali	Assistenza e curatela degli incapaci
	Trasporto disabili
	Interventi di sostegno sociale
	Sostegno economico famiglie bisognose
	Assegnazione alloggi edilizia popolare ed emergenza abitativa
Servizi sportivi, per la cultura ed il turismo	Rapporti con le associazioni e gli enti di promozione culturale, turistica e sportiva
	Politiche giovanili
	Politiche per il Turismo
	Promozione ed organizzazione eventi culturali
	Biblioteca
	Rapporti con l'Istituzione Musicale

	Museo
	Archivio
	Concessione per manifestazioni ed eventi immobili comunali
Servizio Protocollo	Protocollo

AREA III CONTABILITA' E BILANCIO	
Servizio programmazione economico finanziaria	Gestione dell'Entrata
	Gestione della Spesa
	Bilancio di previsione, conto consuntivo, documento unico di programmazione
	Revisione economico finanziaria
Servizio economato e provveditorato	Economato
	Provveditorato
Servizio Gestione del personale (economica)	Piano e relazione sulla performance
	Supporto Nucleo di Valutazione
	Gestione della spesa e adempimenti fiscali e contributivi
	Contrattazione integrativa decentrata
	Statistica
	Anagrafe delle prestazioni
	Conto del personale
Servizio Patrimonio	Inventario

	Conto del Patrimonio
	Alienazioni e dismissioni
	Gestione
Servizio Controllo di Gestione	Controllo di gestione
Servizio Commercio	S.u.a.p.
	Autorizzazione strutture socio residenziale sanitario
	Commercio su Aree pubbliche
	Pubblico spettacolo

AREA IV ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO	
Servizio di igiene urbana	Gestione raccolta, smaltimento rifiuti, spazzamento strade
	Isola ecologica
Edilizia privata	Rilascio titoli abilitativi (permessi a costruire, d.i.a., s.c.i.a.)
	Accertamenti e vigilanza urbanistica ed edilizia
	Commissione edilizia
	Sanatorie e condoni edilizi
Servizio pianificazione edilizia residenziale pubblica	Programmazione e pianificazione
	Edilizia convenzionata
	Servizi informativi sul patrimonio edilizio ed abitativo privati
Servizio di Pianificazione urbanistica e	Programmazione e pianificazione

territoriale	Certificazioni ed attestazioni urbanistiche
Servizio cave e torbiere	Mappatura
	Controllo e vigilanza
Servizio edilizia cimiteriale	Programmazione e pianificazione
	Rilascio concessioni aree cimiteriali

AREA V LAVORI PUBBLICI	
Servizio opere pubbliche	Programmazione
	Progettazione
	Direzione, assistenza e sorveglianza lavori pubblici
	Contabilità e collaudo
	Affidamento appalti lavori
	Affidamento incarichi di progettazione, direzione tecnica etc.
	Espropri, occupazione temporanea, cessioni volontarie
	Gestione dei finanziamenti in materia di opere

	pubbliche
Servizio edilizia scolastica	Edilizia scolastica
Servizio oo.pp. cimiteriali	Edilizia pubblica cimiteriale

AREA VI MANUTENZIONI	
Servizio di manutenzione del patrimonio e degli edifici pubblici	Programmazione e pianificazione
	Progettazione
	Affidamento lavori e servizi
Servizio di manutenzione delle strade, monumenti	Programmazione e pianificazione
	Progettazione
	Affidamento lavori e servizi
Servizio di gestione e manutenzione del cimitero	Programmazione e pianificazione
	Progettazione
	Affidamento lavori e servizi
Agricoltura	Pianificazione e programmazione
	Progettazione
	Affidamento lavori, servizi e concessioni
	U.M.A.
Servizio risorse idriche (manutenzione ordinaria e straordinaria, investimenti)	Depurazione e dearsenificazione
	Affidamento lavori e servizi

	Impianti fognari
Servizio Illuminazione pubblica	Illuminazione pubblica
Servizio di manutenzione Aree pubbliche, parchi e giardini	Programmazione e pianificazione
	Progettazione
	Affidamento lavori e servizi
Servizio Arredo Urbano	Arredo urbano

AREA VII AREA DIPARTIMENTO SICUREZZA	
Servizio polizia stradale	Controllo e repressione abusi
	Attività di prevenzione
	Accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale
	Ripristino post incidente
	Pianificazione in materia di traffico e circolazione
Servizio polizia urbana	Occupazione abusiva immobili
	Gestione parcheggi
Servizio polizia veterinaria	Prevenzione randagismo

	Prevenzione malattie infettive e diffuse
	Repressione abusi
Servizio polizia ambientale	Vigilanza e prevenzione a tutela delle acque, del suolo e dell'aria
	Vigilanza scarichi domestici ed industriali
	Discariche ed abbandono di rifiuti
Servizio polizia rurale	vigilanza e prevenzione a tutela del patrimonio faunistico, ittico, venatorio ed agro-silvo-pastorale
	Incendi boschivi
	Attività estrattive
Servizio polizia edilizia	Vigilanza e prevenzione abusi
Servizio polizia amministrativa	Vigilanza e repressione abusi attività commerciali
	Vigilanza e repressione giochi d'azzardo
	Vigilanza e repressione abusi attività socio-sanitarie
	Fiere, mercati e manifestazioni
	Accertamenti anagrafici
	Pubblicità e pubbliche affissioni
	Suolo pubblico
	Competizioni sportive su strada
Servizio polizia mortuaria	Controllo e vigilanza in materia di igiene e sanità delle sepolture
Servizio di polizia sanitaria	Trattamenti sanitari obbligatori

	Prevenzione rischi epidemiologici
	Farmacie
Servizio di protezione civile	Prevenzione rischio eventi derivanti da calamità naturali e catastrofi
	Tutela integrità della vita e dei beni
	Coordinamento degli interventi emergenziali

Servizio di Trasporto pubblico locale	Pianificazione e programmazione
	Affidamento e gestione del servizio
	NCC e Taxi
Servizio Messi comunali	Notificazione atti
	Notificazione atti di P.G.

SOTTOSEZIONE 3.2. DI PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE LAVORO AGILE

LIVELLO DI ATTUAZIONE E SVILUPPO

INTRODUZIONE:

In questa sottosezione sono indicati la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto, la relativa disciplina e il relativo sistema di monitoraggio. In particolare, la sezione contiene:

- gli obiettivi dell'amministrazione connessi al lavoro agile;
- la disciplina del lavoro agile del Comune di Santa Giustina in Colle;
- le condizioni e i fattori abilitanti (misure organizzative, competenze professionali, piattaforme tecnologiche);
- i contributi al miglioramento della performance in termini di efficienza e di efficacia e quindi i risultati e gli impatti interni ed esterni del lavoro agile (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze ecc.) e il relativo monitoraggio.

LIVELLO DI ATTUAZIONE E SVILUPPO

Il Comune di Ronciglione intende perseguire i seguenti obiettivi principali:

- promuovere l'efficientamento dei processi e lo sviluppo digitale dell'Ente, sia internamente che nei servizi ai cittadini;
- ridurre i costi e gli impatti ambientali della struttura organizzativa in una duplice prospettiva di efficienza e sostenibilità;
- facilitare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale;
- sostenere il benessere organizzativo, la motivazione dei collaboratori e il senso di appartenenza all'Ente.

La modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da remoto (c.d. lavoro agile) è orientata verso un nuovo paradigma del lavoro, che si fonda su dimensioni quali l'autonomia, il lavoro per obiettivi, la responsabilizzazione individuale sui risultati, la fiducia, la motivazione, la collaborazione, la condivisione. Nell'ambito di tale contesto, la disciplina del lavoro agile è definita in ottemperanza alla normativa vigente e alla regolamentazione del CCNL del comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021 stipulato il 16 novembre 2022.

Disciplina per il Lavoro Agile

Con deliberazione di Giunta comunale n. 98 del 27.10.2020 è stato approvato, il Regolamento per la disciplina del lavoro agile, al quale

si rinvia e con deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 19/01/2021 il Piano Organizzativo del Lavoro Agile.

SOTTOSEZIONE 3.3. DI PROGRAMMAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri soglia e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

Calcolo Spazi Assunzionali

«Le dotazioni consentite (assumibili) prima, in base all'importo complessivo degli sborzi su rendiconti approvati, considerati al netto del FCTE, mantengono nel bilancio il principio dell'effettiva ammissibilità contabile».

	2021	2022	2023
tit 1	5.463.605,00	5.354.855,90	5.718.455,00
tit 2	1.276.054,58	1.086.053,57	1.284.755,86
tit 3	1.566.843,14	1.715.860,40	1.666.173,31
totale	8.306.502,72 €	8.156.769,87 €	8.669.384,17 €

Media accertata triennio	Fondo CDE	TOTALE
8.377.552,25 €	715.391,87 €	7.662.160,38 €

Impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva di personale (a tempo determinato ed indeterminato), al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto approvato (2023)

spese personale	1.216.067,18 €
irap	95.510,04 €
totale	1.120.557,14 €

Rapporto spesa di personale (ultimo rendiconto – 2023) su media entrate correnti ultimo triennio

$1.120.557,14 \text{ €} / 7.662.160,38 \text{ €} = 14,62 \%$

Rilevato che:

a) ai sensi della tabella 1 dell'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dipartimento della Funzione Pubblica 17 marzo 2020 Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, i valori soglia di massima spesa del personale per le fasce demografiche di riferimento sono superiori al rapporto tra spesa di personale e spesa corrente di questo Ente come sopra calcolata;

b) ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dipartimento della Funzione Pubblica 17 marzo 2020 Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, questo Ente può procedere ad assunzioni di personale in misura non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica e nel rispetto di quanto previsto dal successivo articolo 5 del decreto medesimo.

Dato altresì atto che:

a) il valore soglia, come determinato per la fascia demografica di appartenenza (26,9%), rapportato alla media delle Entrate correnti (accertamenti primi tre titoli dell'entrata) come risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati considerati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata (€ 7.662.160,38) è pari ad € 2.061.121,14;

b) il tetto per la spesa di personale di questa amministrazione, come determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dipartimento della Funzione Pubblica 17 marzo 2020 Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni risulta incrementato, rispetto alle previsioni di cui ai commi 557, 557-bis, 557-quater e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (media della spesa di personale triennio 2011/2013 = € 1.343.874,00);

Rilevato che:

a) ai sensi della Tabella 2 dell'art. 5 comma 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dipartimento della Funzione Pubblica 17 marzo 2020 Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, questo Ente, appartenente alla fascia demografica e) di detta tabella, può procedere ad incrementare la spesa di personale per assunzioni di personale a tempo indeterminato secondo di seguenti valori percentuali:

anno	2020	2021	2022	2023	2024
percentuale	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%

b) ai sensi della circolare sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale. Adottata dal Ministero dell'interno di concerto con il ministero della Funzione pubblica, punto 1.4 Determinazione delle percentuali massime di incremento, che testualmente recita: "Si fa presente che i valori percentuali riportati in tabella rappresentano un incremento rispetto alla base "spesa di personale 2018", per cui la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti." Pertanto la spesa (anno 2018 euro 1.391.782,00 – IRAP 92.718,68= 1.299.063,32) da incrementarsi ammonta a:

anno	incremento spesa	spesa massima
2020	220.840,76 €	1.519.904,08 €

2021	272.803,30 €	1.571.866,62 €
2022	311.775,20 €	1.610.838,52 €
2023	324.765,83 €	1.623.829,15 €
2024	337.756,46 €	1.636.819,78 €

Preso atto dei seguenti dati contabili:

personale in servizio al 31/12/2023	€ 1.120.557,14
tetto di spesa del personale 2024	€ 1.636.819,78
differenza	€ 516.262,64

Considerato che con determinazioni del Segretario generale, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 05/04/2022:

- 555 del 06/12/2022 avente ad oggetto: CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA (CAT. GIURIDICA “D”). - APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO E MODELLO DI DOMANDA
- 554 del 06/12/2022 avente ad oggetto: CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE (CAT. GIURIDICA “D”). APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO E MODELLO DI DOMANDA
- 553 del 01/12/2022 avente ad oggetto: CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (CAT. GIURIDICA “D”).APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO E MODELLO DI DOMANDA
- 552 del 01/12/2022 avente ad oggetto: CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA (CAT. GIURIDICA “C”).
- 551 del 01/12/2022 avente ad oggetto: CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PARZIALE (50%) E INDETERMINATO –AGENTE DI POLIZIA LOCALE, CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1- CON RISERVA DI UN POSTO IN FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FF.AA. - APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO DI CONCORSO E MODULO DI DOMANDA
- 550 del 01/12/2022 avente ad oggetto: CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO – ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE, CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1-CON

RISERVA DI N. 4 POSTI IN FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FF.AA. - APPROVAZIONE SCHEMA DI BANDO DI CONCORSO E MODULO DI DOMANDA

Si procedeva ad indire la procedura per l'assunzione di n. 14 unità di personale con impiego delle facoltà assunzionali per complessivi € 380.524,47, indi con determinazione rg. n. 9 del 11/01/2024 si provvedeva alla approvazione delle graduatorie finali di merito;

Dato atto che in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 05/04/2022 si provvedeva

- con determinazione del Segretario generale rg. n. del si provvedeva a trasformare il rapporto di lavoro a tempo parziale di una unità di personale con qualifica di istruttore amministrativo C1, destinata all'Area II Affari generali a tempo pieno ed indeterminato indi ad approvare schema di contratto individuale di lavoro;
- con determinazione del Segretario generale rg. n. 226 del 31/05/2023 si provvedeva ad approvare schema di contratto individuale di lavoro indi all'assunzione in servizio con decorrenza dal 01/06/2023 di un Assistente sociale con profilo di funzionario ex cat. Giur. D1a tempo pieno ed indeterminato;

PIANO ASSUNZIONALE 2024

Nel corso dell'anno 2024 si ritiene quindi doversi procedere al completamento delle assunzioni impegnate nel corso dell'anno 2022 e realizzate a conclusione delle procedure concorsuali e nelle figure di seguito specificate:

n. 1 istruttore amministrativo AREA II AA.GG cat. C
n. 1 istruttore amministrativo AREA II AA.GG cat. C
n. 1 istruttore amministrativo AREA II AA.GG cat. C
n. 1 istruttore contabile cat. C AREA III CONTABILITÀ
n. 1 istruttore amministrativo cat. C AREA VI MANUTENZIONI
n. 1 istruttore tecnico geometra cat. C AREA VI MANUTENZIONI
n. 1 agente di polizia locale cat. C p.t. 50% AREA VII DIPARTIM.SICUREZZA
n. 1 agente di polizia locale cat. C p.t. 50% AREA VII DIPARTIM.SICUREZZA

n. 1 istruttore amministrativo cat. C AREA IV URBANISTICA
n. 1 istruttore amministrativo cat. C AREA IV URBANISTICA
n. 1 istruttore amministrativo cat. C AREA V LAVORI PUBBLICI C
n. 1 istruttore direttivo cat. D AREA I AMMINISTRATIVA
n. 1 istruttore direttivo cat. D AREA II AA.GG
n. 1 istruttore direttivo contabile cat. D AREA III CONTABILITÀ
n. 1 istruttore direttivo contabile cat. D AREA III CONTABILITÀ
n. 1 istruttore direttivo - tecnico cat. D AREA VI MANUTENZIONI
n. 1 istruttore direttivo - vigilanza cat. D AREA VII DIPARTIM. SICUREZZA
n. 1 istruttore direttivo – tecnico lavori pubblici cat. D AREA V LAVORI PUBBLICI

PIANO ASSUNZIONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 15 CCNL 2022 E DELL'ART. 52 CO. 1 BIS D.LGS 165/2001

In sede di contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente è emersa la richiesta di procedersi ad effettuare in favore di personale di ex categoria giuridica C, progressione di carriera ai sensi degli artt. 13 e 15 del CCNL 2022, evidenziandosi come sia possibile aggiungere, alle ordinarie facoltà assunzionali, anche le risorse specificamente previste dall'art. 15 e relative allo 0.55% del monte salari dell'anno 2018.

Al fine di individuare un criterio, si è stabilito di consentire le progressioni cd. Verticale esclusivamente a n. tre dipendenti appartenenti alla categoria professionale di istruttori. Si evidenzia infatti:

$$\begin{aligned} \text{monte salari 2018} &- \text{€ } 960.270,00 \times 0,55\% = 5.281,48 \\ \text{differenziale C1 - D1} &\text{ € } 1.971,11 \times 3 = 5.935,26 \end{aligned}$$

AREA	FUNZIONARI		ISTRUTTORI
I AMMINISTRATIVA	1	FUNZIONARIO	3
II AFFARI GENERALI	2	RESPONSABILE	6
		ASS. SOC.LE	

III CONTABILITA'	2	RESPONSABILE	5
		+1	
	1	PROGRESSIONE	
IV TERRITORIO	1	RESPONSABILE	2
V LAVORI PUBBLICI	1(art. 110 c. 2 t.u.e.l.)	VACANTE	2
	1	PROGRESSIONE	
VI MANUTENZIONI	1	RESPONSABILE	2
VII SICUREZZA	2	COMANDANTE	7
		VICECOMANDANTE	
	1	PROGRESSIONE	
TOTALE	13		27

Va rilevato che a fronte delle progressioni cd. Verticali in numero di tre unità di personale, si realizzano corrispondenti cessazioni di istruttori. A fronte quindi dei n. 13 funzionari previsti in pianta organica il numero degli istruttori deve essere considerato decurtato di tre unità indi corrispondente a 24 unità.

PIANO ASSUNZIONALE 2025 E SEGG

Negli anni 2025 e seguenti si provvederà alla sostituzione del personale allora cessato per il mantenimento dell'organigramma, come di seguito specificato:

AREA I – AMMINISTRATIVA

n. 1 funzionario

n. 3 istruttori

AREA II – AFFARI GENERALI

n. 2 funzionari

n. 6 istruttori

AREA III CONTABILITA' E BILANCIO

n. 3 funzionari

n. 4 istruttori

AREA IV ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

n. 1 funzionario

n. 2 istruttori

AREA V – LAVORI PUBBLICI

N. 2 funzionari

n. 1 istruttori

AREA VI – MANUTENZIONI

n. 1 Funzionari

n. 2 istruttori

AREA VII – DIPARTIMENTO SICUREZZA

n. 3 funzionari

n. 6 istruttori/agenti

TOTALE

N. 13 funzionari

N. 24 istruttori

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

STRUMENTI E MODALITA' DI MONITORAGGIO DEL PIAO

Valore Pubblico e Performance

Il monitoraggio degli obiettivi di Valore pubblico avviene contestualmente alla rendicontazione degli obiettivi gestionali, in quanto gli stessi sono evidenza dell'attuazione del DUP, come evidenziato nell'albero di programmazione.

Gli obiettivi di performance gestionali sono rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della performance alla quale si collega l'utilizzo di un sistema premiante, secondo quanto previsto vigente regolamento Misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio.

Il monitoraggio infrannuale sullo stato di attuazione degli obiettivi è effettuato dai responsabili dei Servizi. L'eventuale revisione degli obiettivi è oggetto di nuova approvazione da parte della Giunta Comunale.

A fine esercizio, la rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati confluisce nella Relazione sulle Performance, strumento mediante il quale l'amministrazione comunale illustra ai cittadini ed agli stakeholders interni ed esterni i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio precedente, concludendo in tal modo il ciclo della performance. La relazione sulla performance, ad avvenuta approvazione da parte della Giunta, è trasmessa al Nucleo di Valutazione per la relativa validazione prevista dall'art.14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, validazione che, ai sensi del comma 6 dello stesso art. 14, è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali adottati dall'ente.

Rischi corruttivi e trasparenza

Ai fini del monitoraggio ed eventuale riesame del sistema di prevenzione della corruzione e di trasparenza, annualmente, entro il 15 novembre i Dirigenti di Settore informano il RPCT sulle attività poste in essere nel Settore di competenza, anche con riferimento alle misure e agli obiettivi ad essi riferiti, assegnati nel Piano degli Obiettivi.

Il ciclo di gestione del rischio si conclude e completa con l'attività di monitoraggio, diretta a verificare l'attuazione e l'efficacia della strategia di prevenzione definita nel Piano e delle relative misure.

In particolare il monitoraggio deve essere finalizzato a verificare:

- l'attuazione delle misure di trattamento del rischio;
- l'idoneità delle misure di trattamento del rischio.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT anche i Responsabili di Settore.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC e pubblicata nella sezione "Società Trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione

Con il PNA 22-24, ANAC , dettando semplificazioni per gli enti con meno di 50 dipendenti, ha definito la necessità di svolgere per enti come il comune di Santa Giustina in Colle, aventi un numero di dipendenti da 16 a 30 dipendenti, **2 monitoraggi l'anno, con un campione di processi selezionati, non inferiore al 30%.**

Vengono distinti due livelli del monitoraggio:

- Il monitoraggio di primo livello, sarà attuato in autovalutazione da parte dei Responsabili di settore in autovalutazione;
- Il monitoraggio di secondo livello dovrà essere attuato dal RPCT, coadiuvato da una struttura di supporto e/o dagli altri organi con funzioni di controllo interno, laddove presente.

Al fine di garantire una capillare attività di riscontro e verifica l'RPCT predisporrà appositi report.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012 il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 15 dicembre di ogni anno redige una relazione sull'attuazione dei contenuti previsti nella sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza e la trasmette al componente del Nucleo di valutazione della performance e alla Giunta. La predetta relazione è pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti - Corruzione".

Organizzazione e Capitale Umano

Il monitoraggio del PIAO si concretizza in particolare con la predisposizione e rendicontazione degli obiettivi inseriti nel Piano degli Obiettivi (Allegato A sub 1 al PIAO).

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi individua la Struttura Organizzativa dell'Ente (ripartita per Centri di responsabilità e centri di costo) ed elenca analiticamente gli obiettivi gestionali ed obiettivi strutturali.

Nel Piano dettagliato degli obiettivi, sono individuati, in particolare:

- per ciascun Centro di responsabilità;
 - il Responsabile;
 - l'elenco dei centri di costo afferenti;
 - l'elenco delle Risorse Umane assegnate al settore
- per ciascun Centro di Costo
 - il Responsabile;
 - le risorse umane assegnate
 - Gli obiettivi gestionali (ovvero attuativi delle previsioni del Documento Unico di Programmazione)
 - Le attività ordinarie (ovvero attività ordinaria degli uffici/servizi e attività derivanti da specifiche previsioni normative)
- per ciascun Obiettivo/Attività:
 - il Riferimento al DUP, se obiettivo gestionale;
 - l'indicazione se l'obiettivo è rilevante o meno per la performance/PIAO;
 - la "dimensione di programmazione" dell'Obiettivo;
 - l'indicazione se l'obiettivo è ricompreso tra gli "obiettivi di anticorruzione" e/o di "Organizzazione del Lavoro Agile"
 - il responsabile della realizzazione dell'obiettivo;
 - le risorse umane coinvolte;
 - gli Stakeholders: ovvero unità o soggetti coinvolti e/o interessati;

- le fasi operative, con l'indicazione delle date di inizio e fine previste;
- indicatori per la misurazione dell'attività/efficacia/efficienza.